

**ATTO
N. 29 DEL 05/08/2016**

OGGETTO

DISPOSIZIONE PER LA ROTTAMAZIONE DI ARMI IN CARICO ALLA POLIZIA PROVINCIALE.

Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Considerato che:

- la Polizia Provinciale di Reggio Emilia ha in dotazione armi da sparo e relative munizioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti istituzionali e, in particolare, armi corte per difesa personale, armi lunghe per le attività di gestione faunistica e armi lanciasiringhe per la cattura in vivo di animali problematici o pericolosi,
- la Provincia di Reggio Emilia è proprietaria delle armi e delle munizioni di cui è dotato il personale di Polizia Provinciale dipendente, in assegnazione permanente allo stesso o depositate presso l'armeria del servizio, e che le stesse risultano denunciate, a termini di legge, presso la locale Questura,
- nel corso degli anni si è provveduto in più occasioni ad aggiornare l'armamento in dotazione al servizio di Polizia Provinciale per migliorarne l'efficienza e gli standard di sicurezza o in risposta al mutamento delle esigenze operative e della naturale usura conseguente all'utilizzazione,

Dato atto che:

- nel febbraio 1996 erano state cedute le pistole in dotazione al personale marca "*Beretta*" Mod.70 calibro 7,65, perché obsolete e con sistema di sicura non più in linea con gli standard richiesti ed erano state sostituite con nuove pistole *Beretta 98* calibro 9x21, ma che erano stati trattenuti due esemplari Mod.70 come riserva in caso di emergenza, essendo le nuove armi in numero appena sufficiente rispetto al personale in servizio,
- le due pistole *Beretta Mod.70* di cui sopra, aventi matricola n° 76500 l'una e 90557 l'altra, dal 1996 ad oggi non sono mai state utilizzate e, anche in considerazione della contrazione del personale in servizio, mai lo saranno; presentano un sistema di sicura ampiamente superato e difficoltà di maneggio in sicurezza. Risulterebbe inoltre inutilmente dispendioso mantenere il relativo munizionamento di calibro diverso rispetto alle altre pistole,
- nel gennaio 1998 sono stati ceduti i vecchi fucili giustapposti (doppiette) in dotazione al personale, con antiquati sistemi di sicura, disagiati nell'uso e spesso difettosi e sono stati sostituiti con più moderni fucili semiautomatici ma che era stato trattenuto il fucile giustapposto marca "SB" calibro 12 matricola n° 3752 in quanto, per la sua semplicità, veniva utilizzato come ausilio nelle prove d'esame per l'abilitazione venatoria. Essendo dal 1.1.2016 la competenza all'organizzazione degli esami d'abilitazione venatoria passata alla Regione, a seguito della LR 13/2015 di riforma del sistema di governo locale, non vi è più la necessità di trattenere il fucile di cui sopra che non è, inoltre, più utilizzabile in sicurezza come arma per la sua vetustà e per difetto congenito mai risolto (partenza simultanea dei due colpi),
- sono tuttora in carico al servizio tre armi lanciasiringhe a capsula: il fucile *DIST-INJECT 60N* calibro 14 matricola n° 360885, il fucile *BERGERON-JET* calibro 14 matricola n° 1573 e la pistola *DIST-INJECT 30* calibro 22 matricola n° 4863. Il

sistema di propulsione a capsula esplosiva di tali strumenti risulta da tempo superato nelle armi anestetizzanti in quanto privo di possibilità di modulazione della carica di lancio e pertanto completamente soppiantato da strumenti con funzionamento di propulsione a gas compresso. Per tale motivo tali armi, inutilizzate da molti anni, non rivestono attualmente alcun interesse commerciale e non possono essere destinate ad usi diversi da quello anestetizzante,

- è tuttora in carico al servizio il fucile lanciasiringhe a gas compresso marca/modello *DIST-INJECT* 50 matricola n° 6312-9119, con due canne una calibro 11 e l'altra calibro 13, inutilizzato da molti anni, non funzionante e privo di parti essenziali e pertanto irrecuperabile,

Ritenuto di doversi procedere alla distruzione delle armi in carico al Servizio di Polizia Provinciale che per le loro condizioni di usura, difettosità e obsolescenza non hanno più alcuna utilità e non sono altrimenti destinabili per legge e per assenza di valore commerciale, anche nell'ottica di sottrarle dal pericolo che possano finire in mani sbagliate e/o utilizzate in modo improprio e con l'obiettivo di liberare spazio nei locali di custodia.

Considerato che la rottamazione di armi, o loro parti recanti i dati di immatricolazione, così come disposto dall'art. 11 della L. 110/75, aggiornato dall'art. 5 del D.Lgs 204/2010, può avvenire solo previo versamento alla competente direzione di artiglieria dell'Esercito Italiano, che per il territorio di Reggio Emilia risulta essere il 15° CERIMANT (Centro Rifornimenti e Mantenimento) di Padova,

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il responsabile dell'U.O. Vigilanza Ferrari Lorenzo,

DISPONE

per quanto esposto in premessa, di incaricare il responsabile dell'U.O. Vigilanza - Comandante della Polizia Provinciale a provvedere agli atti necessari per la rottamazione delle seguenti armi attualmente in carico al Servizio di Polizia Provinciale:

- 1) un fucile giustapposto marca "SB" calibro 12 con matricola n° 3752
- 2) una pistola *Beretta Mod.70* calibro 7,65 con matricola n° 76500
- 3) una pistola *Beretta Mod.70* calibro 7,65 con matricola n° 90557
- 4) un fucile lanciasiringhe marca *DIST-INJECT 60N* calibro 14 matricola n° 360885
- 5) un fucile lanciasiringhe marca *BERGERON-JET* calibro 14 matricola n° 1573
- 6) una pistola lanciasiringhe marca *DIST-INJECT 30* calibro 22 matricola n° 4863
- 7) un fucile lanciasiringhe marca *DIST-INJECT 50* matricola n° 6312-9119, con due canne una calibro 11 e l'altra calibro 13,

disponendone il versamento alla competente direzione di artiglieria dell'Esercito Italiano, che per il territorio di Reggio Emilia risulta essere il 15° CERIMANT (Centro Rifornimenti e Mantenimento) di Padova,

di incaricare il responsabile dell'U.O. Vigilanza - Comandante della Polizia Provinciale a provvedere conseguentemente all'aggiornamento della prescritta denuncia di detenzione armi presso la Questura di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, li 05/08/2016

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma